

Dal prossimo anno accademico non solo per gli studenti fuoricorso non ci sarà più un limite alla tassazione stabilito da legge, ma gli studenti si troveranno aumentata (in alcune regioni più del doppio) la tassazione che va agli enti regionali per il diritto allo studio. Così dichiarano in una nota Virgilio Falco e Vincenzo Monti, portavoce e coordinatore nazionali di Studi Centro, l'organizzazione studentesca dell'UDC: "Con il decreto legislativo 68/2012, infatti, vengono istituite tre fasce di contribuzione per il diritto allo studio che partono da 120€ e arrivano fino a 160€ a seconda dei parametri ISEEU. Ciò significa che in molti atenei (come ad esempio Salerno, Bari, L'Aquila) le tasse regionali raddoppieranno e in media in tutto il paese ci sarà un rincaro del 35% rispetto allo scorso anno."

(Fonte: AGENPARL 18-07-2012)